



La Commissione europea raccomanda al Consiglio di confermare la prospettiva di adesione all'UE di Ucraina, Moldova e Georgia e formula un parere sulla concessione dello status di paese candidato ai tre Stati

Bruxelles, 17 giugno 2022

Rispondendo all'invito del Consiglio, oggi la Commissione europea ha presentato i suoi pareri sulla domanda di adesione all'UE presentata da Ucraina, Georgia e Repubblica di Moldova. I pareri odierni si basano sulla valutazione effettuata dalla Commissione alla luce delle tre serie di criteri per l'adesione all'UE concordati dal Consiglio europeo: **criteri politici, criteri economici e capacità del paese di assumere gli obblighi che l'adesione all'UE comporta** (*acquis* dell'UE). Essi tengono conto altresì degli sforzi compiuti dall'Ucraina, dalla Moldova e dalla Georgia per adempiere agli obblighi assunti nell'ambito degli accordi di associazione, comprese le zone di libero scambio globali e approfondite, che riguardano parti significative dell'*acquis* dell'UE.

La Commissione europea ha constatato che, nel complesso, l'**Ucraina** è a buon punto per conseguire una stabilità istituzionale tale da garantire la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani nonché il rispetto e la tutela delle minoranze, continua a presentare solidi risultati macroeconomici, dimostrando una notevole resilienza in termini di stabilità macroeconomica e finanziaria, pur dovendo portare avanti riforme economiche strutturali ambiziose, e si è gradualmente allineata a elementi sostanziali dell'*acquis* dell'UE in numerosi settori.

Su tale base, la Commissione raccomanda di confermare la prospettiva di adesione all'Unione europea dell'Ucraina. Al paese dovrebbe essere riconosciuto lo status di paese candidato, fermo restando che dovranno essere adottate misure in diversi settori.

Per quanto riguarda la **Moldova**, la Commissione europea conclude che il paese dispone di una solida base per conseguire una stabilità istituzionale tale da garantire la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani nonché il rispetto e la tutela delle minoranze, che le sue politiche macroeconomiche sono ragionevolmente solide e che sono stati compiuti progressi per rafforzare il settore finanziario e il contesto imprenditoriale, ma che restano ancora da avviare riforme economiche fondamentali, e infine che il paese ha posto una solida base per proseguire l'allineamento con l'*acquis* dell'UE.

Su tale base, la Commissione raccomanda di confermare la prospettiva di adesione all'Unione europea della Moldova. Al paese dovrebbe essere riconosciuto lo status di paese candidato, fermo restando che dovranno essere adottate misure in diversi settori.

La Commissione europea ritiene che la **Georgia** disponga di una base per conseguire una stabilità istituzionale tale da garantire la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani nonché il rispetto e la tutela delle minoranze, benché sviluppi recenti abbiano compromesso i suoi progressi, che abbia raggiunto un buon livello di stabilità macroeconomica e buoni risultati in termini di politica economica e che vanti un contesto favorevole alle imprese, ma che occorrono ulteriori riforme per migliorare il funzionamento dell'economia di mercato. Nel complesso, la Georgia ha costituito una solida base per proseguire l'allineamento con l'*acquis* dell'UE.

Su tale base, la Commissione raccomanda di confermare la prospettiva di adesione all'Unione europea della Georgia. Lo status di paese candidato le dovrebbe essere concesso una volta risolta una serie di priorità.

Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Ucraina, Moldova e Georgia condividono la forte e legittima aspirazione di entrare nell'Unione europea. Oggi inviamo loro un chiaro segnale di sostegno alle loro aspirazioni, anche in circostanze difficili, e lo facciamo restando fedeli ai nostri valori e ai nostri standard europei, definendo il percorso da seguire per aderire all'UE. I pareri della Commissione segnano una svolta nelle nostre relazioni. Si tratta infatti di una giornata storica per i cittadini ucraini, moldovi e georgiani. Confermiamo che, a tempo debito, il loro posto è nell'Unione europea. Spetta ora agli Stati membri compiere i prossimi passi"*.

Olivér **Várhelyi**, commissario per il Vicinato e l'allargamento, ha dichiarato: *"Abbiamo lavorato in modo rapido ed efficiente per poter presentare i nostri pareri in tempi record. Ci attendiamo che gli Stati membri adottino decisioni lungimiranti nei prossimi giorni, ma i nostri paesi partner dovrebbero"*

già iniziare ad adoperarsi per realizzare da parte loro le riforme fondamentali delineate nella nostra raccomandazione. Si tratta di un elemento essenziale affinché l'Ucraina, la Moldova e la Georgia progrediscono nel cammino verso l'UE".

Prossime tappe

Sulla base dei pareri della Commissione europea, gli Stati membri dell'UE dovranno ora decidere all'unanimità in merito alle prossime tappe.

Le domande di adesione all'UE di Ucraina, Georgia e Moldova saranno discusse al prossimo Consiglio europeo del 23 e 24 giugno alla luce dei pareri della Commissione. Nel frattempo, l'UE ribadisce il proprio impegno a continuare a consolidare i legami e ad approfondire il partenariato per sostenere l'Ucraina, la Moldova e la Georgia, in linea con i nostri accordi di associazione e le zone di libero scambio globali e approfondite.

Informazioni generali

Il **28 febbraio 2022** l'Ucraina ha presentato la domanda di adesione all'UE.

Il **3 marzo 2022** la Georgia e la Repubblica di Moldova hanno presentato la propria domanda di adesione all'UE.

Il **7 marzo** il Consiglio dell'Unione europea ha invitato la Commissione a presentare i suoi pareri su tali domande. L'Ucraina ha ricevuto la parte del questionario sui criteri politici ed economici l'8 aprile 2022 e la parte relativa all'*acquis* dell'UE il 13 aprile. Il paese ha fornito le proprie risposte rispettivamente il 17 aprile e il 9 maggio. La Georgia e la Moldova hanno ricevuto la prima parte del questionario sui criteri politici ed economici l'11 aprile 2022 e la parte relativa all'*acquis* dell'UE il 19 aprile. La Moldova ha fornito le proprie risposte il 22 aprile e il 12 maggio. La Georgia ha fornito le proprie risposte il 2 e il 10 maggio.

Per ulteriori informazioni

[Pareri della Commissione europea sulle domande di adesione all'UE](#)

Georgia [Parere](#); [Nota informativa](#)

Moldova [Parere](#); [Nota informativa](#)

Ucraina [Parere](#); [Nota informativa](#)

IP/22/3790

Contatti per la stampa:

[Eric MAMER](#) (+32 2 299 40 73)

[Ana PISONERO-HERNANDEZ](#) (+32 2 295 43 20)

[Zoï MULETIER](#) (+32 2 299 43 06)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)

Related documents

[The European Commission presents its Opinions \(GE translation\).pdf](#)

Related media

 [Read-out of the weekly meeting of the von der Leyen Commission by Ursula von der Leyen, President of the European Commission and Olivér Várhelyi, European Commissioner, on the Commission's opinions on the EU membership applications by Ukraine, Moldova and Georgia](#)